

## Come gli Stati Uniti sono diventati uno dei principali esportatori di Terrorismo suprematista bianco



[foreignaffairs.com/united-states/american-hatred-goes-global](https://foreignaffairs.com/united-states/american-hatred-goes-global)

19 settembre 2023



Nella loro lotta decennale contro il terrorismo, gli Stati Uniti hanno regolarmente criticato paesi come Iran, Pakistan e Arabia Saudita per aver esportato ideologie e violenza estremiste.

Ironicamente, oggi gli Stati Uniti sono accusati di fare lo stesso. La diffusione delle teorie cospirazioniste americane, delle credenze nella superiorità razziale, dell'estremismo antigovernativo e di altre manifestazioni di odio e intolleranza è diventata un problema tale che alcuni dei più stretti alleati degli Stati Uniti - Australia, Canada e Regno Unito - hanno designato entrambi Gruppi e cittadini americani come terroristi stranieri.

Sebbene poco riportato dalla stampa statunitense, l'uccisione di due persone nell'ottobre 2022 in un bar gay a Bratislava, in Slovacchia, da parte di un uomo che sposava opinioni razziste e omofobe è un esempio degli effetti perniciosi di questa ideologia "made in America". Secondo uno schema ormai fin troppo comune, l'uomo armato ha pubblicato un manifesto in cui spiegava le sue intenzioni poco prima dell'attacco. Scritto in inglese, il documento espone tutte le giustificazioni razziste, antisemite e omofobe che sono diventate di rigore per questo tipo di violenza piena di odio. Ancora più significativo, il manifesto esprimeva solidarietà e affinità con un'ideologia suprematista bianca incentrata sugli Stati Uniti che negli ultimi anni ha guadagnato maggiore diffusione sia negli Stati Uniti che in altri paesi. "Il numero di invasori non bianchi in America continua a crescere e crescere, incontrollato", ha scritto l'assassino. L'uomo armato ha anche citato un attacco terroristico della supremazia bianca all'inizio di quell'anno in un supermercato in una comunità nera a Buffalo, New York, come averlo ispirato. Dopo decenni di sforzi insufficienti e inefficaci per reprimere una frangia razzista antigovernativa, gli Stati Uniti sono diventati l'esempio dell'estremismo e del terrorismo di estrema destra.

Oggi la violenza dell'estrema destra è sempre più alimentata da una combinazione mortale di ideologia e strategia importata dagli Stati Uniti. La teoria del "grande sostituto", secondo cui gli individui non bianchi vengono intenzionalmente portati nei paesi occidentali per minare il potere politico degli elettori bianchi, ha avuto inizio in Francia, ma questo tipo di pensiero è stato a lungo un punto fermo del suprematismo bianco americano. In questi giorni si sta facendo strada nella retorica mainstream degli Stati Uniti e sta acquisendo un pubblico sempre più internazionale. Questi estremisti americani hanno anche adottato dal marxismo l'obiettivo strategico dell'"accelerazionismo", ovvero accelerare il collasso della società fomentando il caos e lo spargimento di sangue. L'esportazione di queste due idee da parte degli Stati Uniti sta radicalizzando uomini e donne in tutto il mondo, spingendo i governi stranieri ad adottare misure per proteggere i propri cittadini. Ma alla base, questo è un problema americano, e quindi richiede la leadership americana per risolverlo.

## RADICI INVASIVE

---

Negli Stati Uniti, la teoria del complotto sostitutivo è stata potenziata negli ultimi dieci anni dai social media e dalla reazione negativa all'elezione del presidente Barack Obama. Un tempo teoria marginale popolare tra i suprematisti bianchi, la teoria ha sviluppato radici più profonde negli Stati Uniti mentre si diffondeva anche all'estero. Allo stesso tempo, l'estrema destra negli Stati Uniti ha promosso l'idea che la violenza sia necessaria per avviare il collasso delle istituzioni e della società americana.

La teoria della grande sostituzione sostiene che sia in corso una diminuzione dei bianchi e della cultura come parte di una strategia deliberata da parte degli ebrei e delle élite liberali. La teoria afferma che questo obiettivo viene raggiunto attraverso generose leggi sull'immigrazione e un'immigrazione transfrontaliera illegale e incontrollata, con la vigorosa concessione del diritto di voto ai gruppi minoritari e con la cancellazione o la ricalibrazione fondamentale delle norme culturali tradizionali. Il nazionalista francese Renaud Camus ha reso popolare la teoria all'inizio degli anni 2010, ma in realtà ha profonde radici americane, risalenti almeno all'era della ricostruzione. Dopo la guerra civile, mentre il paese integrava milioni di afroamericani appena liberati, segmenti della popolazione bianca del paese adottarono una retorica sostitutiva, citando rivolte razziali, accuse di stupro di donne bianche da parte di uomini neri e timori che alla popolazione nera fosse stata concessa la Costituzione costituzionale. diritti al fine di diluire il voto bianco esistente.

Negli anni '20, il Ku Klux Klan inviò delegazioni alle convenzioni presidenziali nazionali sia del partito democratico che di quello repubblicano e aiutò il candidato presidenziale repubblicano del 1924, Calvin Coolidge, a vincere le elezioni quell'anno. Fece pressioni per il famigerato Immigration Act del 1924, progettato per scoraggiare asiatici, italiani ed ebrei dallo stabilirsi negli Stati Uniti. Queste opinioni razziste hanno guadagnato nuova vita negli anni '80, quando una serie di suprematisti bianchi hanno abbracciato argomenti di sostituzione.

Robert Mathews, fondatore e leader dell'Ordine, un gruppo terroristico neonazista attivo nel 1983-84, si vantava di aver bevuto profondamente da questo pozzo di supremazia bianca, razzismo e antisemitismo. In un modulo di adesione distribuito durante gli anni '80 e '90, Richard Butler, il leader di Aryan Nations, un altro gruppo neonazista, usò in modo simile la sostituzione

teoria per attirare nuovi aderenti al movimento. "Gli alieni si stanno riversando come un'alluvione in ciascuna delle nostre terre ancestrali, minacciando l'espropriazione del patrimonio, della cultura e della linfa vitale dei nostri posteri", ha spiegato.

┆ Gli Stati Uniti sono diventati l'esempio dell'estremismo di estrema destra.

Poi è arrivata l'elezione di Obama, il primo presidente afroamericano del paese, che per i razzisti ha fornito una nuova prova del fatto che si erano verificati tirannia e abusi elettorali.

Nel frattempo, i movimenti populistici stavano guadagnando slancio in tutto il mondo democratico, in gran parte in risposta ai flussi di rifugiati derivanti dalle guerre in Medio Oriente e all'attivismo di Black Lives Matter negli Stati Uniti. I partiti di destra hanno vinto le elezioni negli Stati Uniti nel 2016 e in Brasile nel 2022 e hanno trionfato nel referendum sulla Brexit nel Regno Unito nel 2016. Durante l'amministrazione di Donald Trump, queste paure nativiste hanno guadagnato ancora maggiore diffusione negli Stati Uniti. La sua campagna aveva ripetutamente messo in caricatura sia i non bianchi che i non cristiani come minacce alla sicurezza nazionale degli Stati Uniti e agli stessi americani. Nel 2017, dopo che un attivista fu ucciso a Charlottesville, in Virginia, dopo una manifestazione "Unite the Right" in cui suprematisti bianchi e neonazisti sfilarono per il campus dell'Università della Virginia con torce scandendo slogan come "Gli ebrei non ci sostituiranno" e "Sangue e terra", Trump ha dichiarato che c'erano "persone molto brave da entrambe le parti". L'estrema destra ha accolto la dichiarazione del presidente come un avallo, e al movimento è stata improvvisamente data una nuova prospettiva di vita, con il sostenitore più potente di tutti seduto alla Casa Bianca.

La diffusione della teoria della grande sostituzione è stata favorita dalla strategia terroristica nota come accelerazionismo, un tentativo di fomentare un caos violento e catastrofico come mezzo per prendere il potere. Karl Marx e Frederick Engels inizialmente articolano l'idea nel loro fondamentale opuscolo del 1848, *Il Manifesto Comunista*. Negli Stati Uniti, il termine "accelerazionismo" è emerso per la prima volta come concetto di rivoluzione suprematista bianca nella newsletter degli anni '80 *Siege*, scritta da James Mason, un devoto seguace di William Luther Pierce, un ideologo suprematista bianco ancora più influente. Pierce ha scritto probabilmente il libro più influente della letteratura suprematista bianca americana, una chiamata alle armi del 1978 intitolata *The Turner Diaries*. Il romanzo racconta la storia di un ingegnere elettrico di 35 anni di nome Earl Turner che si unisce a "The Organization", un movimento nazionalista bianco, e prende parte alla sua campagna terroristica durata due anni dopo un tentativo predatorio del governo di sequestrare tutte le armi da fuoco legalmente detenute, costringendo lui e i suoi "compagni patrioti" alla clandestinità. Tra i momenti più degni di nota del libro c'è il "Giorno della corda", quando l'Organizzazione esegue un'esecuzione pubblica di massa impiccando presunti "traditori della razza". Il libro descrive in dettaglio un attentato al quartier generale dell'FBI a Washington, DC, un passaggio particolarmente importante data la sua agghiacciante somiglianza con l'attentato di Oklahoma City del 1995. Entrambe queste scene di *The Turner Diaries* catturano perfettamente l'etica accelerazionista descrivendo in dettaglio atti di violenza contro il governo che hanno scatenato una guerra razziale apocalittica.

L'accelerazionismo ha fornito un modello ideologico e strategico straordinariamente semplice e seducente per gli aspiranti terroristi. Pochi terroristi del ventunesimo secolo hanno incarnato l'accelerazionismo e le sue radici americane in modo più enfatico di Dylann Roof, l'uomo armato responsabile della sparatoria di massa in una chiesa nera a Charleston.

Carolina del Sud, 2015. "Non è troppo tardi per l'America o l'Europa", dichiarava il suo manifesto. "Credo che anche se rappresentassimo solo il 30% della popolazione potremmo riprendercela completamente. Ma non dovremmo assolutamente aspettare oltre per adottare misure drastiche". Anche John Earnest, l'uomo armato che ha attaccato una sinagoga a Poway, in California, nell'aprile 2019, è stato ispirato dal desiderio di accelerare una nuova guerra civile. "Nel caso non l'avessi notato, il tempo a nostra disposizione sta per scadere", ha scritto Earnest. "Se questa rivoluzione non avviene presto, non avremo i numeri per vincerla". In effetti, echi di **The Turner Diaries** e del suo credo accelerazionista si trovano anche nei trattati degli estremisti antigovernativi di oggi. Il movimento Boogaloo, che ha attirato crescente attenzione durante la caotica estate del 2020, prende il nome dalla sua ambizione di scatenare una nuova guerra civile. E un'impalcatura e un cappio da boia simbolicamente eretti fuori dal Campidoglio degli Stati Uniti il 6 gennaio 2021, hanno dimostrato che il "Giorno della corda" era troppo vicino a diventare realtà.

## CATTIVO ESEMPIO

---

Grazie alla tecnologia, queste espressioni isolate di razzismo, antisemitismo, xenofobia e omofobia possono rapidamente acquisire un pubblico globale e giocare con un elettorato internazionale. L'ideologia rimbalza attraverso gli oceani attraverso le reti riunite dai mercati centrali sui social media. Nel marzo 2019, Brenton Tarrant, un terrorista suprematista bianco animato da queste pericolose ideologie e strategie, ha ucciso 51 fedeli in due moschee a Christchurch, in Nuova Zelanda. Ha collegato la scelta delle armi, in primis un fucile d'assalto AR-15, all'impatto che avrebbero potuto avere negli Stati Uniti, dichiarando di aver scelto "armi da fuoco per l'effetto che avrebbero avuto sul discorso sociale, per la copertura mediatica extra che avrebbero fornito, e l'effetto che potrebbe avere sulla politica degli Stati Uniti e quindi sulla situazione politica del mondo". Scarabocchiati sul calcio delle sue armi semiautomatiche c'erano diversi termini chiave della storia della violenza di estrema destra, inclusi riferimenti alle "14 parole", un credo di origine statunitense che esalta l'importanza di proteggere la razza bianca per le generazioni future. Tarrant era anche un esplicito sostenitore della dottrina accelerazionista, dichiarando con orgoglio: "Il vero cambiamento e il cambiamento che dobbiamo attuare nasce solo nel grande crogiolo della crisi".

L'ombra oscura dell'assalto del 6 gennaio al Campidoglio degli Stati Uniti ha ispirato anche altri che cercano di interrompere il trasferimento pacifico del potere nei loro paesi. All'inizio di quest'anno in Brasile, una folla motivata da rimostranze simili a quelle dei sostenitori di Trump a Washington ha cercato di emulare i rivoltosi del gennaio 2021 prendendo d'assalto il centro governativo della loro capitale nella speranza di ribaltare il risultato elettorale. Il loro candidato preferito, Jair Bolsonaro, ha assistito allo svolgersi degli eventi in televisione dal suo esilio autoimposto in Florida. La statura degli Stati Uniti come pilastro ed esempio di democrazia è stata superata dal programma di negazionismo elettorale dell'amministrazione Trump. I sostenitori di Bolsonaro hanno anche cercato guida e consiglio da parte di ex alti funzionari della Casa Bianca, tra cui l'ex consigliere senior di Trump Steve Bannon.

"Siamo diventati esportatori di estremismo di destra, danneggiando una delle nostre migliori armi per garantire la nostra posizione internazionale: il nostro esempio", ha scritto l'esperto di terrorismo Matthew Levitt dopo il 6 gennaio 2021. E tale violenza ha profonde implicazioni per gli Stati Uniti. posto nel mondo: contribuisce a far sì che gli Stati Uniti siano visti come deboli,

diviso e vulnerabile. Inoltre, dirotta risorse ed energie americane per sanare le divisioni interne piuttosto che per coinvolgere con fiducia il mondo su questioni chiave come il cambiamento climatico, la prevenzione delle pandemie e la protezione dell'ordine internazionale.

Sapendo questo, gli avversari degli Stati Uniti hanno sfruttato questa vulnerabilità nelle proprie operazioni di influenza e informazione. La Russia, ad esempio, ha sostenuto gruppi neonazisti come il Movimento Imperiale Russo, che è stato designato come gruppo terroristico globale dall'amministrazione Trump nel 2020. Il gruppo mantiene una relazione aperta e simbiotica con il governo russo e i funzionari americani ed europei ne sono convinti. ha effettuato una campagna di lettere bomba in Spagna verso la fine del 2022. L'Iran ha anche adottato misure per incoraggiare il terrorismo di estrema destra in Occidente. Nel dicembre 2020, il direttore dell'FBI Christopher Wray e almeno altri 11 alti funzionari statunitensi sono stati inseriti in una lista nera online rivolta ai funzionari governativi statunitensi che hanno sostenuto pubblicamente l'integrità dei risultati delle elezioni del 2020. Erano considerati "nemici del popolo" e i loro indirizzi di casa e altre informazioni personali venivano condivisi. Nello stesso mese, l'FBI annunciò di aver collegato l'Iran al sito.

L'Iran ha adottato misure per incoraggiare il terrorismo di estrema destra in Occidente.

Mentre l'estremismo di destra si diffonde, i partner degli Stati Uniti hanno adottato misure per cercare di fermarlo. Il governo canadese, ad esempio, ha designato uno dei gruppi coinvolti nell'attacco del 6 gennaio, i Proud Boys, come entità terroristica, osservando: "Il gruppo e i suoi membri hanno apertamente incoraggiato, pianificato e condotto attività violente contro coloro che percepiscono come contrari alla loro ideologia e alle loro convinzioni politiche". Il più stretto alleato degli Stati Uniti ora individua gruppi e individui americani come minacce per il loro paese nello stesso modo in cui gli Stati Uniti hanno preso di mira entità legate ad al Qaeda e allo Stato islamico. Il Canada ha anche designato come entità terroristiche altri movimenti neonazisti con sede negli Stati Uniti, tra cui Atomwaffen e la Base, nonché Mason, l'autore americano di **Siege**.

Poiché l'estremismo di destra di oggi è innanzitutto un problema americano, la sua soluzione dipenderà dalla leadership americana. Per cominciare, la Casa Bianca dovrebbe ordinare al Dipartimento di Stato di designare i gruppi stranieri neonazisti e suprematisti bianchi come organizzazioni terroristiche straniere. Dei 73 gruppi di questo tipo presenti nell'attuale elenco del Dipartimento di Stato, non è incluso alcun gruppo neonazista o suprematista bianco rilevante. Ciò è particolarmente sorprendente perché la più recente Strategia nazionale per l'antiterrorismo, pubblicata nell'ottobre 2018, ha nominato due violente organizzazioni estremiste di estrema destra: il Movimento di resistenza nordica nei paesi scandinavi e il Gruppo di azione nazionale nel Regno Unito.

Il Congresso dovrebbe anche prendere in considerazione l'approvazione di una legge sul terrorismo interno per criminalizzare formalmente i complotti e la violenza contro gli individui sulla base di razza, etnia, religione, identità nazionale, sessualità, genere, appartenenza politica e altre categorie protette. Oggi, gli estremisti americani violenti non possono essere accusati di fornire materiale a sostegno di gruppi nazionali palesemente violenti o di aver pianificato atti altrimenti classificati come attacchi terroristici quando è coinvolta un'entità terroristica straniera. Questa omissione nella legge

rafforza la percezione che i terroristi stranieri, spesso distinguibili solo per il colore della pelle o la religione, siano trattati più duramente dal sistema giudiziario rispetto ai terroristi nazionali.

L'assenza di leggi nazionali sul terrorismo ha portato anche a una disuguaglianza nelle sentenze a seconda che i crimini siano stati commessi per conto di un'organizzazione terroristica straniera designata o di un gruppo estremista violento nazionale.

Fornire al Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti la possibilità di designare gruppi e individui estremisti violenti come terroristi interni è controverso e impegnativo. I critici di questa proposta hanno sostenuto che la designazione dei gruppi estremisti violenti nazionali come organizzazioni terroristiche diventerebbe inevitabilmente pericolosamente politicizzata e partigiana.

Coloro che temono rimedi legali prepotenti dovrebbero ricordare che nel 1870, il presidente Ulysses S. Grant creò il Dipartimento di Giustizia appositamente per contrastare il terrorismo portato avanti dal Ku Klux Klan e da altri gruppi violenti attivi negli stati del sud. Ma una nuova legge sul terrorismo interno sembra un piccolo passo in confronto, e invierebbe un messaggio sonoro: non c'è posto per la violenza politica in una democrazia.